VII LEGISLATURA -- DOCUMENTI -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

PANNELLA

PER CONCORSO – AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE – NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 595 DEL CODICE PENALE E 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA (BONIFACIO)

il 27 gennaio 1977

All'Onorevole Presidente della Camera dei Deputati Roma

Roma, 24 gennaio 1977.

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di appello di Torino mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Pannella Giacinto Marco per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento.

Il Ministro
Bonifacio

All'Onorevole Presidente della Camera dei Deputati Roma

Torino, 23 dicembre 1976.

Come risulta dall'allegata copia di sentenza 24 novembre 1972 del tribunale di

Torino, l'onorevole Pannella Giacinto Marco venne condannato per il reato di cui agli articoli 110, 595 del codice penale, 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, alla pena di cui in sentenza, avverso la quale hanno proposto appello l'imputato ed il Procuratore Generale. Il relativo procedimento, già fissato per l'udienza del 31 maggio 1976 avanti questa Corte di appello, è stato rinviato a nuovo ruolo.

Nelle more il Pannella è stato eletto deputato, talché rendesi necessaria, per la prosecuzione del procedimento, l'autorizzazione a procedere della Camera dei deputati.

Trasmetto, all'uopo, gli allegati atti in copia, segnalando che il fascicolo processuale portante il n. 371 Ap. anno 1973, sarà immediatamente trasmesso a codesta onorevole Presidenza ove lo ritenesse necessario.

Con osservanza.

Il Procuratore Generale
A. RIBET, sostituto.